



Catalogo

Clarinetto

Oboe - Corno inglese

Fagotto

Via Scuola Eleatica 2/A 84025 EBOLI (SA) ITALIA
C.F. 91046550652 - P.I. 04934320658
Tel. +39 0828 1991205 - +39 347 299379
www.vigormusic.it - info@vigormusic.it

CLARINETTO

Duetti con altri strumenti

◇ Loredana ARCARO

Studio n. 2

Per clarinetto sib e violoncello

V. 136 M. – € 12,00

◇ Giuseppe MIRRA (1954)

Duetti d'amore

Per violino e clarinetto sib

V. 129 M. – € 15,00 PARTITURA E PARTI

Trii con altri strumenti

◇ Giuseppe CARANNANTE (1954)

Zena's Song

Per clarinetto sib, violoncello e pianoforte

La musica di Giuseppe Carannante scorre come lo sguardo di chi sa ancora leggere senza preconcetti intellettuali. Colui che abita la millenaria e infuocata terra flegrea, la nostra terra, può ancora cogliere, nella stessa traiettoria, secoli di storia appoggiati su dolci declivi che finiscono, inesorabilmente, nell'azzurro, infinito Mare nostrum... *dalla prefazione*

V. 145 M. – € 18,00 PARTITURA E PARTI

◇ Ferdinando GIORGETTI (1796 – 1867)

Variazioni e Rondò

Per clarinetto sib, violino e violoncello (Paradiso)

Ferdinando Giorgetti (Firenze, 25.VI.1796 – ivi, 23.III.1867) fu importante figura di violinista, compositore, direttore d'orchestra, didatta e critico musicale dell'800 italiano. Iniziò a suonare il violino all'età di tre anni e a cinque intraprese studi regolari sotto la guida di Giovanni Francesco Giuliani. Nel 1811, non ancora quindicenne, viaggiò al seguito della granduchessa di Toscana Elisa Bonaparte viaggiando in Spagna e Francia e facendosi apprezzare come virtuoso... *dalla prefazione*

V. 306 M. – € 25,00 PARTITURA E PARTI

Clarinetto e trio d'archi

◇ **Cesare PUGNI** (1802 - 1870)

Gran Quartetto op. II

Per clarinetto sib, violino, viola e violoncello (Paradiso)

Cesare Pagni (Genova, 31.V.1802 – San Pietroburgo, 26.I.1870) fu preso giovanissimo sotto l'ala protettrice di Peter Winter che lo aiutò ad entrare nel Conservatorio Reale di musica di Milano. Studiò composizione e contrappunto con Bonifazio Asioli, violino con Alessandro Rolla e teoria con Carlo Soliva. Fu compositore, autore di balletti, opere e musica strumentale, ed anche un valente pianista e un virtuoso violinista... *dalla prefazione*

V. 381 M. – € 28,00 PARTITURA E PARTI

◇ **Cesare PUGNI** (1802 - 1870)

Gran Quartetto op. III

Per clarinetto, violino, viola e violoncello (Paradiso)

Cesare Pagni (Genova, 31.V.1802 – San Pietroburgo, 26.I.1870) fu preso giovanissimo sotto l'ala protettrice di Peter Winter che lo aiutò ad entrare nel Conservatorio Reale di musica di Milano. Studiò composizione e contrappunto con Bonifazio Asioli, violino con Alessandro Rolla e teoria con Carlo Soliva. Fu compositore, autore di balletti, opere e musica strumentale, ed anche un valente pianista e un virtuoso violinista... *dalla prefazione*

V. 383 M. – € 32,00 PARTITURA E PARTI

◇ **Cesare PUGNI** (1802 - 1870)

Gran Quartetto op. IV

Per clarinetto sib, violino, viola e violoncello (Paradiso)

Cesare Pagni (Genova, 31.V.1802 – San Pietroburgo, 26.I.1870) fu preso giovanissimo sotto l'ala protettrice di Peter Winter che lo aiutò ad entrare nel Conservatorio Reale di musica di Milano. Studiò composizione e contrappunto con Bonifazio Asioli, violino con Alessandro Rolla e teoria con Carlo Soliva. Fu compositore, autore di balletti, opere e musica strumentale, ed anche un valente pianista e un virtuoso violinista... *dalla prefazione*

V. 307 M. – € 30,00 PARTITURA E PARTI

Clarinetto e pianoforte

◇ **Marco COLABUCCI**

Introduzione, scherzo e marcia

Per clarinetto sib e pianoforte

V. 121 M. – € 28,00 PARTITURA E PARTI

◆ Ivano CAIAZZA

Tre momenti

Per clarinetto sib e pianoforte

V. 252 M. – € 15,00 PARTITURA E PARTI

◆ Tommaso CAIAZZA

Classical suite

Per clarinetto sib, e pianoforte

V. 003 M. – € 15,00 PARTITURA E PARTI

◆ Giuseppe ALINOVİ (1790 - 1868)

Concerto per clarinetto

Per clarinetto e pianoforte (Mendolicchio)

Giuseppe Alinovi (Parma, 27. IX. 1790 – Parma, 18. III. 1869) dopo aver compiuto studi letterari, si dedicò alla musica sotto la guida del maestro Gian Francesco Fortunati... Persona di fiducia della duchessa, nella famosa controversia per il posto di maestro di musica in Busseto, venne prescelto per sottoporre ad esame i candidati e nominare il vincitore e Alinovi riconobbe le qualità di Giuseppe Verdi. In occasione di un'altra bega bussetana esaminò anche Emanuele Muzio. L'Alinovi compose molta musica sacra e profana, strumentale e vocale; di essa solo una minima parte fu stampata: il resto è conservato manoscritto in molte biblioteche italiane, specialmente nella biblioteca annessa al Conservatorio di musica di Parma...dalla prefazione

V. 436 M. – € 25,00

◆ Giusto DACCI (1840 - 1915)

Divertimento sopra motivi dell'opera Beatrice Tenda del Maestro V. Bellini

Per clarinetto e pianoforte (Mendolicchio)

Giusto Severo Pertinace Dacci (Parma, 1. IX. 1840 – Parma, 5. IV. 1915) studiò, come alunno interno convittore alla Regia Scuola di Musica di Parma, pianoforte sotto la guida di Riccardo Gruntner (1834-1861) e composizione con Giovanni Rossi (1828-1886), diplomandosi nel 1860. Di ottima fattura, questo *Divertimento/ per/ Clarinetto e Pianoforte/ sopra motivi dell'Opera/ Beatrice di Tenda/ del Maestro V. Bellini/ composto da/ G. Dacci/ e dal medesimo dedicato/ al suo amico/ Luciano Marchesini* unisce in maniera equilibrata citazione ed invenzione; le due variazioni del clarinetto fanno da contrappeso all'esposizione delle belle arie belliniane...dalla prefazione

V. 438 M. – € 28,00

◇ **Luigi SAVI** (1803 - 1842)

Divertimento per clarinetto

Per clarinetto e pianoforte (Mendolicchio)

Luigi Savi o Savj (Parma, 15 aprile 1803 – Firenze, 3 gennaio 1842) figlio di Alfonso (1772-1847) violoncellista presso la Ducale orchestra di Parma e compositore, studiò con il padre e cominciò molto presto a suonare il violoncello in orchestra nelle commedie..._Il *Divertimento per clarinetto del Sig. M.^{to} Luigi Savi* in due tempi, *Andante sostenuto* e *Allegro* rappresenta una preziosa testimonianza nel panorama della musica strumentale italiana del primo Ottocento...dalla prefazione

V. 452 M. – € 28,00

Due clarinetti e pianoforte

◇ **Giusto DACCI** (1840 - 1915)

Divertimento brillante dall'opera Rigoletto di G. Verdi

Per due clarinetti e pianoforte (Mendolicchio)

Giusto Severo Pertinace Dacci (Parma, 1. IX. 1840 – Parma, 5. IV. 1915) studiò, come alunno interno convittore alla Regia Scuola di Musica di Parma, pianoforte sotto la guida di Riccardo Gruntner (1834-1861) e composizione con Giovanni Rossi (1828-1886), diplomandosi nel 1860. Il *Divertimento brillante* per due clarinetti con accompagnamento di pianoforte su motivi dell'opera *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, redatta in due versioni, sia per oboi che per clarinetti è una composizione didattica datata "Agosto 1862";...dalla prefazione

V. 437 M. – € 25,00

Clarinetto e orchestra

◇ **Giuseppe ALINOVÌ** (1790 - 1868)

Concerto per clarinetto

Per clarinetto e orchestra (Mendolicchio)

Giuseppe Alinovi (Parma, 27. IX. 1790 – Parma, 18. III. 1869) dopo aver compiuto studi letterari, si dedicò alla musica sotto la guida del maestro Gian Francesco Fortunati... Persona di fiducia della duchessa, nella famosa controversia per il posto di maestro di musica in Busseto, venne prescelto per sottoporre ad esame i candidati e nominare il vincitore e Alinovi riconobbe le qualità di Giuseppe Verdi. In occasione di un'altra bega bussetana esaminò anche Emanuele Muzio. L'Alinovi compose molta musica sacra e profana, strumentale e vocale; di essa solo una minima parte fu stampata: il resto è conservato manoscritto in molte biblioteche italiane, specialmente nella biblioteca annessa al Conservatorio di musica di Parma...dalla prefazione

V. 418 M. – € 60,00 PARTITURA E PARTI

◇ **Luigi SAVI** (1803 - 1842)

Divertimento per clarinetto

Per clarinetto e orchestra (Mendolicchio)

Luigi Savi o Savj (Parma, 15 aprile 1803 – Firenze, 3 gennaio 1842) figlio di Alfonso (1772-1847) violoncellista presso la Ducale orchestra di Parma e compositore, studiò con il padre e cominciò molto presto a suonare il violoncello in orchestra nelle commedie...Il *Divertimento per clarinetto del Sig. M.^{to} Luigi Savi* in due tempi, *Andante sostenuto* e *Allegro* rappresenta una preziosa testimonianza nel panorama della musica strumentale italiana del primo Ottocento...dalla prefazione

V. 453 M. – **MATERIALE ORCHESTRALE A NOLEGGIO**

4 clarinetti

◇ **Giuseppe CARANNANTE**

Dieci celebri brani

Per ensemble di clarinetti ad uso SMIM

J. S. Bach: *Ich steh an deiner trippe hier Bwv 469* - W. A. Mozart: *Wiengenlied K. 350* - Popolare: *Bella ciao*
Popolare: *Sul cappello, canto degli alpini* - Canto popolare americano: *John Brown*
Canto popolare tedesco: *Leise rieselt der schnee* - Canto popolare messicano: *La Cucaracha*
Canto popolare siciliano: *Vitti 'na crozza* - Mohr-Gruber: *Stille Nacht* - S. Alfonso Maria de' Liguori: *Tu scendi dalle stelle*

V. 412 M. – **€ 25,00** PARTITURA E PARTI

CORNO INGLESE

Corno inglese e pianoforte

◇ **Giacomo MORI** (1810 – 1861)

Souvenir di Linda

Per corno inglese e pianoforte (Mendolicchio)

Giacomo Mori (Parma, 27 novembre 1810 – ivi, 18 gennaio 1861) figlio d'arte di Pasquale, professore di corno da caccia presso la Ducale Orchestra di Parma, studiò oboe presso la Regia Scuola di Musica con Gaetano Beccali (1775-1845) e clarinetto con Francesco Guareschi (1780-1852). Il manoscritto dal titolo *Souvenir di Linda per Corno inglese*, opera appartenente al Fondo manoscritti della Regia Scuola di Musica di Parma della Sezione Musicale della Biblioteca Palatina, consta della sola partitura, il pianoforte sopra cui è notata la parte del corno inglese

V. 439 M. – **€ 18,00**

OBOE

Oboe e trio d'archi

◇ Saverio MERCADANTE (1795 – 1870)

Variazioni su un tema originale

Per oboe o flauto, due violini e violoncello (Petrucci)

Le Variazioni in Fa Maggiore su un tema originale per Oboe o Flauto, due violini e violoncello appartengono alla vasta produzione cameristica di Mercadante che annovera, fra l'altro, ben quattordici quartetti per flauto e archi. La doppia destinazione, oboe o flauto, era abituale all'epoca così come l'accompagnamento, previsto per due violini e violoncello, si rifà ad una pratica settecentesca in cui la parte del secondo violino poteva essere eseguita da una viola senza necessità che ciò fosse specificatamente indicato.

La formula delle presenti "Variazioni su un tema originale" consentono anche un allargamento dell'accompagnamento ad un'orchestra d'archi. Come nell'originale si è preferito, dato il logico svilupparsi della linea melodica e delle variazioni, non suggerire alcuna dinamica. Le indicazioni relative alle articolazioni sono in massima parte originali e sono state aggiunte solo quelle mancanti seguendo la logica dell'analogia. La prima esecuzione e registrazione delle "Variazioni su un tema originale", nella versione con il flauto e la viola al posto del secondo violino, è avvenuta a Verona nel 1992 ad opera di Gian-Luca Petrucci, Alberto Martini, Enrico Balboni, Zoltan Szabo.

V. 237 M. – € 20,00 PARTITURA E PARTI

Oboe e orchestra d'archi

◇ Emiliano GIANNETTI (1802 - 1870)

Madrigale

Per oboe e archi

V. 090 M. – € 15,00 PARTITURA E PARTI

Oboe e pianoforte

◇ Silvano CARELLA (1932)

Elegia

Per oboe e pianoforte

V. 056 M. – € 15,00

◇ **Filippo CODIVILLA** (1841 – 1923)

Suonata

Per oboe e pianoforte (Paradiso)

La *Suonata* rifugge dalle tradizionali influenze operistiche che contraddistinguono gran parte della produzione strumentale italiana coeva e colpisce per alcuni procedimenti tipicamente brahmsiani (vedi soprattutto l'*Andantino*): non va dimenticato il soggiorno del compositore amburghese a Bologna su invito dell'amico Martucci e il segno profondo che lasciò la sua musica prima in città e in seguito in tutto il Paese... *dalla prefazione*

V. 266 M. – € 18,00

◇ **Ricordano DE STEFANI** (1839 – 1904)

Romanza

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Ricordano De Stefani (Parma, 8 maggio 1839 – ivi, 3 marzo 1904) alunno interno della Regia Scuola di musica di Parma, studiò oboe con Luigi Beccali (1809-1886) ed armonia con Giovanni Rossi (1828-1886). La *Romanza per Oboe con accomp.to di Pianoforte composta dal Prof. De Stefani Ricordano Prof. di Oboe nel R. Istituto Musicale di Parma* s'innesta nella tradizione della Romanza senza parole; di ottima fattura - dove si avvicendano distesa cantabilità e capriccioso virtuosismo - essa costituisce un singolare esempio nella letteratura oboistica italiana dell'800... *dalla prefazione*

V. 440 M. – € 16,00

◇ **Giacomo MORI** (1810 – 1861)

Introduzione, andante e tema con variazioni sopra un motivo della Straniera di Bellini con accompagnamento di grand'orchestra op. 3^a

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Giacomo Mori (Parma, 27 novembre 1810 – ivi, 18 gennaio 1861) figlio d'arte di Pasquale, professore di corno da caccia presso la Ducale Orchestra di Parma, studiò oboe presso la Regia Scuola di Musica con Gaetano Beccali (1775-1845) e clarinetto con Francesco Guareschi (1780-1852). Il titolo completo sul frontespizio della partitura recita: *Introduzione, Andante e Tema con variazioni per oboe solo sopra un motivo della Straniera di Bellini con accomp^{to} di Grand'Orch^{stra} di Giacomo Mori op. 3a*. Il particolare interesse di quest'opera, come scrive Fausto Pedretti, è nell'ipotizzare una "forte presenza verdiana" all'interno della scrittura musicale: Verdi e Mori si conoscevano almeno dal 1834. Il 2 dicembre di quell'anno, il musicista dell'orchestra Ducale di Parma suonò in un'accademia a Busseto, eseguita nella casa di Antonio Barezzi, mentre, poco dopo un mese, il 14 novembre il giovane Verdi sarà al Teatro Ducale di Parma dove Paganini si esibiva in un'accademia di beneficenza. Il 10 gennaio 1837 Verdi scriveva a Mori: *ti rimetto le variazioni di Müller. Quanto tempo! Quanta fatica! Non avresti fatto meglio a scrivere delle variazioni sopra un bel tema cantabile di Bellini e mandarmele che io te le avrei istromentate?...Fa dunque a mio modo scrivi delle variazioni sopra un Tema di Bellini senza introduzioni, e senza coda, e mandamele che io farò tutto; Segretezza, e tutto anderà bene. Addio. Sono di fretta.*

V. 449 M. – € 30,00 (MATERIALE ORCHESTRALE A NOLEGGIO)

◇ **Giacomo MORI** (1810 – 1861)

Fantasia sopra motivi della Norma con accomp.^{to} di grand'orchestra o Piano Forte op. 2^a

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Giacomo Mori (Parma, 27 novembre 1810 – ivi, 18 gennaio 1861) figlio d'arte di Pasquale, professore di corno da caccia presso la Ducale Orchestra di Parma, studiò oboe presso la Regia Scuola di Musica con Gaetano Beccali (1775-1845) e clarinetto con Francesco Guareschi (1780-1852). La *Fantasia* di Mori per oboe ed orchestra o pianoforte su motivi di *Norma* di Vincenzo Bellini esibisce nelle variazioni straordinaria vena inventiva, grande agilità dell'oboe e padronanza assoluta del cromatismo. In linea con la poetica di molti virtuosi strumentisti-compositori dell'Ottocento, il tema operistico è il pretesto di mirabolanti variazioni intercalate dal Tutti orchestrale.

V. 449 M. – € 25,00

◇ **Ricordano DE STEFANI** (1839 – 1904)

Concertino in Do per Oboe con accomp.^{to} di Pianoforte op. 7

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Ricordano De Stefani (Parma, 8 maggio 1839 – ivi, 3 marzo 1904) alunno interno della Regia Scuola di musica di Parma, studiò oboe con Luigi Beccali (1809-1886) ed armonia con Giovanni Rossi (1828-1886). Il brano, suddiviso in due principali movimenti, richiama vagamente lo stile dell'operetta o quello di un *morceau de salon* caratterizzato dal fluire di limpidi e spensierati temi. La leggerezza di un *valzer* erompe prima della stretta virtuosistica finale dell'*Allegro vivo...* dalla prefazione

V. 473 M. – € 25,00

◇ **Ricordano DE STEFANI** (1839 – 1904)

Capriccio in la per Oboe con accomp.^{to} di Pianoforte op. 13

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Ricordano De Stefani (Parma, 8 maggio 1839 – ivi, 3 marzo 1904) alunno interno della Regia Scuola di musica di Parma, studiò oboe con Luigi Beccali (1809-1886) ed armonia con Giovanni Rossi (1828-1886). Non è possibile datare con precisione la composizione dal titolo *Capriccio in la per Oboe con accomp.^{to} di Pianoforte op. 13*, tuttavia, rispetto a precedenti opere, parafrasi verdiane o d'altri autori del secondo '800 presi a paradigma dell'estro inventivo, il *Capriccio* rappresenta un frutto maturo ed autonomo del maestro De Stefani e la numerazione dell'opera ci conduce verosimilmente verso la fine del secolo.

V. 477 M. – € 25,00

◇ **Giacomo MORI** (1810 – 1861)

Fantasia per Oboe con accomp.^{to} di Orchestra o Pianoforte sull'opera Don Pasquale

Per oboe e pianoforte (Mendolicchio)

Giacomo Mori (Parma, 27 novembre 1810 – ivi, 18 gennaio 1861) figlio d'arte di Pasquale, professore di corno da caccia presso la Ducale Orchestra di Parma, studiò oboe presso la Regia Scuola di Musica con Gaetano Beccali (1775-1845) e clarinetto con Francesco Guareschi (1780-1852). La *Fantasia per Oboe con accomp.to di Orchestra o Pianoforte sopra motivi del Don Pasquale* di Mori è un brano brillante e virtuosistico; esso richiede grande agilità e padronanza assoluta del cromatismo; anche se con l'alternativa di un *ossia* all'ottava inferiore, l'oboe raggiunge l'estensione eccezionale di un *la bemolle* sovracuto.

V. 478 M. – € 25,00

Oboe e orchestra

◇ **Giacomo MORI** (1810 – 1861)

Introduzione, andante e tema con variazioni sopra un motivo della Straniera di Bellini con accompagnamento di grand'orchestra op. 3^a

Per oboe e orchestra (Mendolicchio)

Giacomo Mori (Parma, 27 novembre 1810 – ivi, 18 gennaio 1861) figlio d'arte di Pasquale, professore di corno da caccia presso la Ducale Orchestra di Parma, studiò oboe presso la Regia Scuola di Musica con Gaetano Beccali (1775-1845) e clarinetto con Francesco Guareschi (1780-1852). Il titolo completo sul frontespizio della partitura recita: *Introduzione, Andante e Tema con variazioni per oboe solo sopra un motivo della Straniera di Bellini con accomp.^{to} di Grand'Orch^{stra} di Giacomo Mori op. 3a*. Il particolare interesse di quest'opera, come scrive Fausto Pedretti, è nell'ipotizzare una "forte presenza verdiana" all'interno della scrittura musicale: Verdi e Mori si conoscevano almeno dal 1834. Il 2 dicembre di quell'anno, il musicista dell'orchestra Ducale di Parma suonò in un'accademia a Busseto, eseguita nella casa di Antonio Barezzi, mentre, poco dopo un mese, il 14 novembre il giovane Verdi sarà al Teatro Ducale di Parma dove Paganini si esibiva in un'accademia di beneficenza. Il 10 gennaio 1837 Verdi scriveva a Mori: *ti rimetto le variazioni di Müller. Quanto tempo! Quanta fatica! Non avresti fatto meglio a scrivere delle variazioni sopra un bel tema cantabile di Bellini e mandarmele che io te le avrei istromentate?...Fa dunque a mio modo scrivi delle variazioni sopra un Tema di Bellini senza introduzioni, e senza coda, e mandamele che io farò tutto; Segretezza, e tutto anderà bene. Addio. Sono di fretta.*

V. 454 M. – € 30,00

FAGOTTO

Fagotto e altri strumenti

◇ **Franco MARGOLA** (1908 – 1992)

Duetti per flauto e strumenti gravi

Per flauto, contrabbasso o violoncello o fagotto (Petrucci)

I Duetti per flauto e strumenti gravi (contrabbasso, violoncello e fagotto) qui per la prima volta pubblicati, sono stati composti in un arco di tempo compreso fra il 1972 ed il 1986 circa, e non sono correlati fra loro né come progetto compositivo unitario né per le differenti dediche. Delle *Sei annotazioni per flauto e fagotto* una è andata perduta e, dunque, ne restano cinque, mentre dei quattro originari Duetti per flauto e violoncello l'ultimo intitolato *Notturmo* è rimasto incompiuto...

V. 227 M. – € 12,00 PARTITURA E PARTI

◇ **Diego de B. NASCIMENTO** (1988)

A lenda de Pan

Per flauto e fagotto

Il brano si ispira a Pan e al suo amore, non ricambiato per Sirinx. Esso si articola in tre episodi: L'alba, Sirinx e Il flauto magico.

V. 408 M. – € 16,00 PARTITURA E PARTI

Fagotto e Pianoforte

◇ **Giusto DACCI** (1840 - 1915)

Divertimento per fagotto con accomp.^{to} di Pianoforte su motivi dell'opera Il Trovatore

Per fagotto e pianoforte (Mendolicchio)

Giusto Severo Pertinace Dacci (Parma, 1. IX. 1840 – Parma, 5. IV. 1915) studiò, come alunno interno convittore alla Regia Scuola di Musica di Parma, pianoforte sotto la guida di Riccardo Gruntner (1834-1861) e composizione con Giovanni Rossi (1828-1886), diplomandosi nel 1860. L'opera dal titolo *Divertimento per Fagotto con accomp.^{to} di Pianoforte sopra motivi dell'opera verdiana il Trovatore composto dal M° Giusto Dacci*, trae spunto dalle arie del capolavoro verdiano ed unisce in maniera equilibrata citazione ed invenzione; la scelta della profonda, calda ed avvolgente voce del fagotto ben si coniuga al clima notturno, inquieto e misterioso che pervade l'intero melodramma...dalla prefazione

V. 463 M. – € 25,00

Fagotto e orchestra

◇ **Nicola PETRINI ZAMBONI** (1785 – 1849)

Piccola fantasia per fagotto

Per fagotto e orchestra (Paradiso)

Nicola Petrini Zamboni (Cesena, 3.III.1785 – Altopascio, 3.X.1849) fu violinista, compositore e direttore d'orchestra. Nel periodo antecedente la riforma paganiniana dell'orchestra, in cui non esisteva ancora la moderna figura del direttore, Petrini Zamboni fu per l'esattezza uno dei più famosi 'primo violino' italiani, un ruolo i cui compiti comprendevano la concertazione, la direzione e infine l'esecuzione nel ruolo di spalla... La *Piccola Fantasia per fagotto obbligato* qui pubblicata per la prima volta appartiene a quel novero di composizioni in cui lo strumento prescelto è in qualche modo 'compreso' nell'orchestra e appare meno solista che nella forma del Concerto. *dalla prefazione*

V. 339 M. – € 80,00 PARTITURA E PARTI
